

IL PRESIDENTE



Associazione Nazionale
Ex Allievi NUNZIATELLA

Cari ex allievi,

quale nuovo Presidente dell'Associazione, desidero indirizzare un saluto alla intera Comunità degli ex allievi, senza attendere l'uscita, non proprio imminente, del prossimo numero del notiziario "Rosso Maniero", sembrandomi, invece, giusto presentarmi all'indomani dell'insediamento ed ancora sotto l'effetto benefico della recente cerimonia del 18 novembre che ha lasciato in noi tutti, ma anche in tutti quanti vi hanno assistito, un'immagine ed un ricordo così vivido e sentito.

Desidero, anche, che questo mio saluto venga letto ed inteso in naturale continuità con quello di commiato inviato qualche giorno fa da Sandro Ortis, il Presidente che ha così ottimamente rappresentato l'Associazione nell'ultimo quadriennio, periodo questo non facile ma nel quale si sono delineate nuove prospettive per la Scuola Militare Nunziatella, la cui esistenza ed il cui prestigio ci sono cari e rappresentano, per così dire, lo sfondo naturale della nostra appartenenza.

Sono consapevole, del resto, di rappresentare, molto al di là dei miei meriti, una più grande continuità, quella degli ex allievi che nel tempo hanno intessuto di valore civile e militare la vita della Nazione. Come pure non mi sfugge che per dare senso alla Tradizione e non renderla un luogo comune privo di sostanza, occorre viverla e trasmetterla nelle sue connotazioni più nobili, misurandosi con la continua evoluzione della società e dei costumi. Per questa ragione mi auguro che nel prossimo quadriennio si ricerchino e si rafforzino primariamente la partecipazione alla vita associativa, lo spirito di unità e di responsabilità specialmente nei confronti delle generazioni più giovani nei cui confronti gli "anziani" devono sentire forte la loro responsabilità di "dare" quello che hanno ricevuto.

Ritengo, dunque, primaria la ricerca dei punti di unione tra noi tutti, superando le questioni divisive, invero forse sopravvalutate e certamente non così determinanti, dalle quali, invece, rischiamo di essere sviati con l'unico risultato di perdere di vista i nostri obiettivi.

In questo percorso, che mi auguro sia condiviso, abbiamo un punto di riferimento chiaro, il nostro Statuto nel quale, ne sono certo, tutti gli ex allievi possono e devono riconoscersi; in particolare alla prima regola nella quale esso ci richiama:

" L'Associazione, che non ha scopi politici, tiene vivo, nell'amore per l'Italia, lo spirito e le tradizioni della Nunziatella, riconoscendone l'alto valore formativo per l'inserimento degli allievi nella società, in qualità di militari o civili".

E' un programma che racchiude e sintetizza la ragione essenziale della nostra unione e ci deve spingere ad impegnare tutte le nostre forze per conseguirlo, cercando di non farsi guidare da interessi personali e da visioni riduttive.



Associazione Nazionale
Ex Allievi NUNZIATELLA

Questo è l'impegno che sento di assumere in questo frangente: favorire le condizioni per consentire l'unità e concordia nella vita associativa, in uno al desiderio di rendere la stessa quanto più possibile inclusiva delle variegate realtà che la compongono; ciò prestando particolare attenzione a quelli tra noi ex allievi di tutte le età forse delusi o amareggiati da situazioni non condivise ed a quelli, in verità la maggioranza degli ex allievi, che non considerano ancora l'adesione all'Associazione come momento naturalmente destinato a tener viva l'esperienza vissuta presso la Scuola Militare.

Inizio in questa settimana la visita ad alcune Sezioni per le ricorrenti cene pre-natalizie, sperando di incontrarVi in molti e di formularVi di persona i migliori auguri per le prossime festività e scusandomi con quelle comunità che, pur avendomi invitato, non riuscirò ad incontrare.

Un abbraccio

Napoli 29 novembre 2017

Giuseppe Izzo (1967/1970 – 180°)